

La ricerca, da parte delle imprese, di opportunità di crescita sui mercati esteri e il maggiore grado d'internazionalizzazione degli scambi commerciali comporta la contestuale necessità di tutelare gli elementi percepiti dai consumatori come distintivi. Tra questi, riveste una fondamentale rilevanza l'indicazione "Made in Italy".

L'utilizzo della dicitura "Made in Italy" costituisce un'opportunità per le imprese che esportano i propri prodotti e fanno dell'italianità un elemento di forza riconosciuto sul mercato nonché un indice di qualità che tutela il consumatore.

Il "Made in" Un'opportunità da saper cogliere



Il contesto normativo di riferimento

Nel febbraio 2013 la Commissione Europea ha proposto un nuovo regolamento (COM (2013) 78) al fine di garantire la sicurezza dei prodotti di consumo che circolano nell'Unione Europea nonché la vigilanza da parte delle Dogane sui prodotti importati da Paesi terzi.

Il regolamento introduce nuove disposizioni in materia d'indicazione di origine dei prodotti ed etichettatura che si vanno ad aggiungere a quelle già in vigore a livello nazionale e comunitario.

L'indicazione di origine integra i requisiti di tracciabilità dei prodotti con l'obiettivo di aumentare le informazioni rese ai consumatori e facilitare l'attività di sorveglianza da parte delle autorità competenti.

Per le aziende è necessario verificare le indicazioni sui propri prodotti al fine di accertarsi della conformità ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale ed, in tal modo, evitare sanzioni amministrative e/o penali.

Perché PwC

Con un team di professionisti multidisciplinare, PwC ha maturato una vasta esperienza nell'ambito delle tematiche relative all'origine della merce e "Made in" affiancando importanti aziende in attività volte a coniugare i modelli produttivi e distributivi adottati con gli obblighi normativi vigenti in materia.

In particolare può supportare le aziende nei processi di:

- verifica sul rispetto delle normative in materia di origine e "Made in";
- adeguamento alle normative sull'origine e "Made in" mediante revisione delle procedure e delle indicazioni sui prodotti;
- identificazione della corretta classificazione doganale delle merci e riflessi sull'individuazione delle regole di lavorazione che attribuiscono l'origine e l'indicazione "Made in Italy";
- presentazione dell'istanza per la richiesta di I.V.O. (informazione vincolante sull'origine);
- assistenza nell'ottimizzazione dei flussi logistici;
- software selection e sviluppo di tool di supporto per la tracciabilità delle informazioni a sistema;
- assistenza in sede di eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- assistenza legale in caso di contenzioso con le Autorità.

• Miglior gestione delle spedizioni internazionali:

- riduzione dei tempi di consegna;
- maggior affidabilità della pianificazione;
- minori rischi di sanzioni.

I benefici attesi

• Maggior tutela per le imprese che si pongono in un'ottica di compliance:

- saranno più facilmente individuati gli operatori che dichiarano un'indicazione di origine non corretta;
- l'indicazione "Made in Italy" sarà un elemento distintivo maggiormente tutelato e valorizzato sul mercato.

Contatti

Erika Andretta

Partner | Advisory

T: +39 0422 315711

M: +39 348 1505531

E: erika.andretta@it.pwc.com

Luca Lavazza

Partner | Tax

T: +39 02 91605701

M: +39 349 6509210

E: luca.lavazza@it.pwc.com

Barbara Ferri

Partner | Legal

T: +39 02 91605205

M: +39 349 4977660

E: barbara.ferri@it.pwc.com